

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ESCARTON NELL'ANNO 2006

Corsi di ballo popolare occitano

Anche quest'anno abbiamo riproposto i corsi di ballo occitano sia in Torino che in Grugliasco (Torino). Il crescente successo di cui godono ci ha permesso di cogliere numerosi obiettivi: in primo luogo una ulteriore diffusione di elementi caratteristici della cultura occitana, una occasione di socializzazione aperta a tutti ed inoltre l'apertura di collaborazioni con strutture territoriali che ha dato origine a ulteriori iniziative a carattere culturale e sociale. In particolare, menzioniamo alcuni appuntamenti di ballo popolare aperti al pubblico, con l'esibizione dei ballerini dell'associazione "La Cerchia" e di musicisti che si avvalgono degli strumenti della tradizione: la festa organizzata in collaborazione con la parrocchia "San Vincenzo de' Paoli" di Borgo Vittoria in Torino, l'animazione in Via Coppino in Torino nel periodo pre-natalizio, in collaborazione con la locale Associazione Commercianti, con partecipazione alle spese di illuminazione natalizia della via; lo stage di danze popolari ed il concerto aperto al pubblico nella parrocchia "Santa Maria del Rosario" di Sassi (Torino); il concerto con ballo presso il salone della parrocchia "Santa Gianna Beretta Molla" di Venaria; le serate organizzate presso il centro culturale "Epicentro" di Grugliasco, con degustazione dei prodotti e della cucina tipica della Valle Maira e del comprensorio delle valli occitane e l'esibizione di diversi gruppi musicali. Gran parte delle iniziative hanno visto una notevole partecipazione di pubblico e l'adesione entusiasta dei soci.

Restauro

Il restauro delle opere pittoriche presenti in Valle Maira è uno degli scopi principali dell'Associazione. Il complesso delle attività culturali promosse ed organizzate dall'Associazione assicura a questa rilevante finalità la linfa vitale dei finanziamenti necessari. I soci vengono sensibilizzati a riguardo di questa importante opera e cooperano quindi consapevolmente alla sua realizzazione. I denari non sono di per sé sufficienti, per cogliere l'obiettivo è necessario porre in atto una attività prolungata e complessa di relazione, che coinvolge la proprietà del sito sul quale si trova l'opera, le ditte che effettuano i lavori di recupero, la Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte e gli Enti locali interessati. Nel corso di quest'anno, tutti questi contatti sono stati posti in essere al fine di restaurare una pala d'altare seicentesca, sita in una cappella nel comune di Macra e di avviare le procedure per un intervento di consolidamento su un'opera del pittore itinerante Giors Boneto. Quest'ultimo è un affresco sito nel comune di Roccabruna, risalente al tardo Settecento, considerato particolarmente rilevante per essere uno dei primi lavori di questo artista in Valle e per la sua qualità artistica. La pala restaurata è stata presentata alla popolazione attraverso l'organizzazione di una giornata culturale: la presentazione del restauro effettuata dalla specialista che lo ha condotto è stata integrata dalla visita alla cappella di San Salvatore, risalente all'anno Mille, recante una interessante sovrapposizione di affreschi absidali di diverse epoche ed alla cappella di San Pietro, decorata con una danza macabra, tema iconografico insolito nel comprensorio piemontese. Hanno allietato la giornata un concerto di musica barocca e tradizionale occitana ed un ballo finale.

Progetto intervallivo “Giors Boneto : I colori della fede”

L'attività di restauro ha generato il progetto di un percorso di visita guidata alle opere recuperate ed alle numerose altre presenti nelle Valli. In questo modo, prevediamo di costruire intorno a questi insostituibili beni artistici una attenzione che catalizzi ulteriori energie nella loro ulteriore promozione e difesa.

Nel corso degli ultimi due anni, numerose Associazioni culturali di cinque vallate del Cuneese, in collaborazione con ricercatori ed appassionati, si stanno adoperando per promuovere un progetto comune di largo respiro avente lo scopo di realizzare la promozione delle peculiarità delle tradizioni culturali e dell'arte popolare.

A tal fine si segnalano interventi a carattere propedeutica da parte dell'istituzione Regionale a sostegno dell'iniziativa.

Concerti

Accanto alle feste da ballo, abbiamo organizzato alcuni appuntamenti della rassegna “Val Maira in Musica”, in collaborazione con numerose altre associazioni della Valle: nel periodo natalizio, abbiamo proposto e co-finanziato il concerto dell' Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana, che ha avuto luogo presso la Chiesa parrocchiale di Dronero (Cuneo) ; abbiamo inoltre proposto il concerto del coro “Le giovani Note”, composto da quaranta bambini, che hanno rallegrato la serata dell'antivigilia di Natale nella Chiesa parrocchiale del comune di Macra (Cuneo), e collaborato alla realizzazione di due serate dedicate ai canti della tradizione natalizia occitana con la presenza del gruppo corale L'Escabot “pichòt còro d'i valadas occitanas en italia” sia a San Michele di Prazzo (Cuneo) , che nella Parrocchia “San Vincenzo de' Paoli” di Borgo Vittoria in Torino.

Presepi in Valle Maira

Nel mese di dicembre, parallelamente alle iniziative attivate in Torino e di “Val Maira in Musica” abbiamo riproposto per la terza volta “Presepi in Val Maira”, iniziativa che si propone di promuovere un percorso naturalistico - culturale, legato alla visita di presepi realizzati in luoghi insoliti, che affiancano i presepi storici realizzati nelle Chiese. L'obiettivo dell'iniziativa e' indurre I visitatori a percorrere i sentieri ed a visitare le borgate, conducendoli ad ammirarne le peculiarità paesaggistiche, storiche ed architettoniche nel periodo invernale, incentivando una frequentazione del territorio che diversamente troverebbe difficilmente luogo. I presepi da noi proposti sono stati allestiti all'interno degli antichi forni comunitari di borgata Camoglieres, nel comune di Macra, con la partecipazione delle Scuole Medie di Stroppo e dei soci.

Escursioni in Valle Maira

Nel mese di gennaio, si e' svolta una rachettata sulla neve nella conca di Elva con un gran ballo occitano nel pomeriggio. L'iniziativa e' stata promossa dall'associazione in collaborazione con la locanda occitana “San Pancrazio e pro loco di Elva ” ed ha coinvolto i soci e tutte le persone interessate.

Nel mese di maggio, abbiamo organizzato una giornata culturale che si e' arricchita di diverse visite ad obiettivi particolarmente significativi: presso l'ecomuseo dell'alta Valle Maira – Alpi occitane i partecipanti sono stati condotti attraverso i locali che ospitano il museo degli acciugai dal sindaco di Celle Macra; in seguito sono stati accompagnati in un percorso illustrato da una guida messa a disposizione dall'ecomuseo alla cappella di San Sebastiano, che conserva un importante ciclo di

affreschi quattrocenteschi di Jean Baleison e alla parrocchiale di Celle, nota per il magnifico polittico di Hans Clemer; la mattinata si e' conclusa con una visita al museo dell'intaglio del legno che contribuisce a rendere degno di interesse questo comune. Nel pomeriggio, e' stata effettuato uno spostamento attraverso il vallone di Elva, particolarmente suggestivo per i suoi scoscesi pendii e per il carattere selvaggio degli scorci, fino a raggiungere la parrocchiale di Elva, celebre monumento, sorto su un luogo di culto preromano, impreziosito dallo splendido e celebre ciclo di affreschi di Hans Clemer. Ultima tappa di questo affascinante percorso e' stata la visita al museo dei Caviè, dedicato ad un mestiere che testimonia l'iniziativa delle popolazioni locali: la raccolta e la lavorazione dei capelli umani, dai quali si traevano, attraverso procedimenti gelosamente custoditi, candide parrucche destinate anche ai lord inglesi.

Associazione Culturale Escarton

